



Area Servizi agli Studenti
Segreteria Studenti di Campobasso

D.R. n. 178

IL RETTORE

- VISTA la normativa vigente in materia di Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale e, in particolare, il "Regolamento sugli Esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni", approvato con D.M. 9 settembre 1957 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.M. 19 ottobre 2001, n. 445 contenente il "Regolamento concernente gli Esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo. Modifica al D.M. 9.09.1957 e successive modificazioni ed integrazioni";
- TENUTO CONTO del DPR n. 445/2000, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTA l'Ordinanza del 31 gennaio 2013 con la quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha indetto, per l'anno 2013, le sessioni ordinarie degli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo;
- RITENUTO opportuno procedere alla fissazione di alcuni principi di riferimento comuni, indispensabili ai fini del buon andamento delle procedure amministrative e valutative previste per la prima e la seconda sessione dell'anno 2013 di tale Esame di Stato;
- VISTA la legge n. 241 del 2 agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

DECRETA

Art. 1

Termini di presentazione della domanda e date di svolgimento delle prove d'esame

In ottemperanza all'Ordinanza Ministeriale richiamata nelle premesse, sono indette presso quest'Università la prima e la seconda sessione dell'anno 2013 degli Esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo.

I candidati sono tenuti a presentare la relativa domanda di ammissione entro e non oltre l'8 marzo 2013 per la prima sessione ed entro e non oltre il 4 ottobre 2013 per la seconda sessione.

Il tirocinio pratico ha inizio il giorno 2 aprile 2013 per la prima sessione ed il giorno 4 novembre 2013 per la seconda sessione; la prova scritta è prevista per il giorno 10 luglio 2013 per la prima sessione e per il giorno 5 febbraio 2014 per la seconda sessione.

Art. 2

Requisiti di ammissione

I requisiti di ammissione sono disciplinati dall'Ordinanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 31 gennaio 2013 e dalla normativa vigente in materia di accesso alla professione di Medico Chirurgo.

Art. 3

Conseguimento dei requisiti di ammissione in data successiva alla scadenza del termine

I candidati che conseguano il titolo accademico successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande indicato all'art. 1 e, comunque, entro il giorno antecedente all'inizio del tirocinio pratico, sono tenuti a produrre l'istanza nei modi e nei termini prescritti per gli altri candidati, allegando alla stessa apposita dichiarazione sostitutiva attestante l'avvenuta presentazione della domanda di ammissione all'esame finale di laurea.

I candidati che conseguano il titolo presso altro Ateneo sono tenuti a presentare, subito dopo il conseguimento dello stesso, anche una dichiarazione sostitutiva di certificazione del titolo accademico.

Art. 4 Commissione di Ateneo

Ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 445/2001, con apposito Decreto Rettorale è nominata una Commissione incaricata di assicurare il normale funzionamento e svolgimento delle pratiche direttamente e indirettamente connesse con l'espletamento dei tirocini pratici valutativi, nonché la regolarità dell'espletamento delle prove scritte, compresa l'identificazione dei candidati, la consegna ed il ritiro degli elaborati, la vigilanza e la verbalizzazione, senza compiti valutativi.

La Commissione è costituita da almeno un componente ogni trenta candidati ed è composta da non meno di quattro membri, di cui almeno due docenti della Dipartimento di Medicina e di Scienze della Salute e due medici indicati dall'Ordine dei Medici Chirurghi della provincia di Campobasso. Con lo stesso provvedimento si procede anche alla nomina del presidente della commissione e del responsabile del procedimento.

Art. 5 Tirocinio pratico valutativo

L'Esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo si articola in un tirocinio pratico valutativo della durata di 3 mesi e in una prova scritta.

Alla prova scritta si accede nella prima sessione utile dopo il superamento di una prova pratica a carattere continuativo consistente in un tirocinio clinico della durata di tre mesi successivo al conseguimento della laurea.

Il tirocinio pratico viene svolto per un mese presso un reparto di medicina, per un mese presso un reparto di chirurgia e per un mese presso un medico di medicina generale convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale. Al tirocinio sono ammessi, in aggiunta ai possessori della laurea conseguita presso quest'Università, anche i candidati in possesso della laurea conseguita presso altro Ateneo, solo compatibilmente con la capienza delle strutture presso le quali svolgere il tirocinio. In questi casi l'iscrizione all'Esame di Stato è accettata con riserva.

La certificazione della frequenza e la valutazione di ciascuno dei tre periodi avvengono sotto la diretta responsabilità e a cura di un *tutor* (docente universitario, dirigente medico, responsabile della struttura frequentata dal candidato e del medico di medicina generale) che esprime formale accettazione sul libretto-diario del tirocinio assegnato ad ogni candidato tirocinante fornendo un giudizio motivato, espresso con punteggio numerico, sulle capacità e le attitudini dimostrate.

La valutazione del tirocinio è effettuata sulla base di criteri definiti dalla Commissione di cui all'art. 4 del D.M. n. 445/2001 e comporta l'attribuzione di un punteggio massimo di 90 (novanta) punti, trenta per ciascuno dei tre periodi previsti.

Qualora il candidato non consegua un punteggio complessivo di almeno 60 (sessanta) punti con un minimo di 18 (diciotto) / 30 (trentesimi) per ciascun periodo, non è ammesso alla prova scritta, salva la possibilità di ripetere il tirocinio clinico. Ove il candidato non superi la prova scritta, potrà presentarsi alla successiva sessione conservando il punteggio acquisito nel tirocinio.

Qualora non superi la prova scritta nemmeno nella sessione immediatamente successiva, dovrà ripetere entrambe le prove. Qualora il candidato non possa partecipare alla prima sessione utile dopo il completamento del tirocinio per motivi personali gravi e documentati, conserva il punteggio acquisito nel tirocinio per l'ammissione alla sessione immediatamente successiva.

Il tirocinio pratico/valutativo non costituisce rapporto di lavoro. Il tirocinante è tenuto a partecipare a tutte le attività integrate previste dalle strutture ove si svolge il tirocinio, a svolgere le previste attività professionali, osservando gli orari concordati e rispettando l'ambiente di lavoro e le esigenze dell'attività istituzionale, a rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ad attenersi alle vigenti norme di tutela della *privacy*, garantendo l'assoluta riservatezza per quanto attiene ai dati, alle informazioni e alle conoscenze acquisite durante lo svolgimento del tirocinio.

Qualora si verificassero da parte del tirocinante comportamenti lesivi di diritti o interessi del soggetto ospitante, questi ne darà immediata comunicazione al tirocinante, al Rettore e alla Commissione di Ateneo.

I libretti del tirocinio dovranno essere consegnati in busta chiusa vidimata dalla firma del *tutor* valutatore immediatamente dopo la conclusione del periodo di svolgimento e, a pena di esclusione dalla prova scritta, entro il termine perentorio del 7 luglio 2013 per la prima sessione e del 2 febbraio 2014 per la seconda sessione.

L'assegnazione dei tirocinanti viene fatta d'ufficio dalla Commissione di Ateneo di cui all'art. 4 in modo da assicurare assoluta imparzialità, trasparenza e assenza di conflitto d'interesse. I *tutor* assegnati non potranno essere sostituiti per alcun motivo, salvo che per prolungato impedimento del tutor/valutatore stesso.

Art. 6 Prova scritta

La prova scritta è suddivisa in due parti dirette rispettivamente a valutare:

- a) le conoscenze di base nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, con particolare riguardo ai meccanismi fisiopatologici e alle conseguenze riguardanti la clinica, la prevenzione e la terapia;
- b) le capacità del candidato nell'applicare le conoscenze biomediche e cliniche alla pratica medica e nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica medica. La prova include anche una serie di domande inerenti problemi clinici afferenti alle aree della medicina e della chirurgia e delle relative specialità, della pediatria, dell'ostetricia e ginecologia, della diagnostica di laboratorio e strumentale e della sanità pubblica.

La Commissione nazionale di cui all'art. 4 del D.M. n. 445/2001 predisponde almeno 5.000 (cinquemila) quesiti a risposta multipla, per il 50 per cento relativi agli argomenti di cui alla lettera a) e per il 50 per cento relativi agli argomenti relativi alla lettera b), prevedendo cinque risposte possibili, di cui una sola esatta, individuata dalla Commissione stessa.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca cura la tenuta dell'archivio dei quesiti e ne assicura la pubblicità almeno 60 (sessanta) giorni prima della data fissata per la prova scritta. Da questo archivio vengono estratti, con procedura automatizzata che garantisca la totale segretezza della prova, 90 (novanta) quesiti per ciascuna parte della prova stessa, ripartiti tra le materie di cui alle lettere a) e b).

Le due parti della prova d'esame si svolgono in sequenza in un'unica giornata. Ciascuna delle due parti consiste nella soluzione dei 90 (novanta) quesiti a risposta multipla estratti dall'archivio.

Ciascuna prova scritta si svolge contemporaneamente nelle diverse sedi individuate dal Ministero, con contenuto identico in tutto il territorio nazionale.

Dall'inizio di ciascuna parte della prova i candidati hanno a disposizione 150 (centocinquanta) minuti primi. La correzione avviene in forma anonima mediante la lettura elettronica degli elaborati.

Per la valutazione della prova scritta si tiene conto dei seguenti criteri:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- meno 0,25 punti per ogni risposta sbagliata;
- 0 punti per ogni risposta non data.

La prova si intende superata se il candidato consegue almeno 60 (sessanta) punti in ciascuna delle due parti di essa.

Per lo svolgimento della prova i candidati sono distribuiti nell'aula sede della prova secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Commissione di Ateneo.

Per ogni candidato sono predisposti n. 2 (due) plichi, ciascuno relativo ad una delle due parti della prova d'esame. Ogni plico contiene:

- un modulo per i dati anagrafici che presenta un codice a barre di identificazione e che il candidato deve obbligatoriamente compilare;
- i quesiti relativi alla specifica parte delle prove di esame e n. 2 (due) moduli di risposte, ciascuno dei quali presenta lo stesso codice a barre di identificazione posto sul modulo "anagrafica";
- una busta vuota, provvista di finestra trasparente, nella quale il candidato al termine della prova inserisce soltanto il modulo di risposta ritenuto valido.

Per la compilazione del questionario il candidato deve fare uso esclusivamente di penna di colore nero.

Il candidato ha la possibilità di correggere una sola risposta eventualmente già data ad un quesito, avendo cura di annerire completamente la casella precedentemente tracciata e scegliendone un'altra: deve risultare, in ogni caso, un contrassegno in una sola delle 5 (cinque) caselle perché sia chiaramente manifestata la volontà del candidato, altrimenti si ritiene non data alcuna risposta.

Durante lo svolgimento della prova non è permesso ai candidati di comunicare tra di loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione di cui all'art. 4.

I candidati non possono consultare appunti o testi di alcun genere, né utilizzare calcolatrici, cellulari o altri ausili elettronici, né portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. A pena di annullamento della prova, è fatto divieto di tenere nelle aule telefoni cellulari di qualsiasi tipo (comprese le apparecchiature in grado di inviare fotografie e immagini) e strumenti elettronici, compresi quelli di tipo "palmare" o personal computer portatili di qualsiasi tipo in grado di collegarsi all'esterno delle aule, sedi delle prove tramite collegamenti "wireless" o alla normale rete telefonica con protocolli UMTS, GPRS, GSM o BLUETOOTH o altra strumentazione similare.

Non si assicura nessuna custodia per oggetti personali che il candidato non potrà portare con sé in aula.

I candidati che contravvengono alle disposizioni sopra indicate sono esclusi dalla prova.

La Commissione di cui all'art. 4 cura l'osservanza delle suddette disposizioni ed ha la facoltà di adottare tutti i provvedimenti che ritenga opportuni al fine di garantire un corretto svolgimento delle prove.

A conclusione di ogni parte della prova il candidato deve:

- avere cura di inserire, non piegato, nella busta vuota il solo modulo di risposte ritenuto valido, destinato al CINECA per la determinazione del punteggio conseguito: l'inserimento nella busta del modulo "anagrafica" costituisce elemento di annullamento della prova;
- consegnare la busta alla Commissione che avrà cura, in presenza del candidato, di sigillarla, di verificare che non risulti firmata né dal candidato, né dal Presidente della Commissione a pena di nullità della prova, e di trattenere sia il secondo modulo non utilizzato o annullato dal candidato con una barra, sia i quesiti relativi alla prova sia il modulo "anagrafica".

Art. 7

Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di ammissione all'Esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo deve essere inviata, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero a mezzo Posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo amministrazione@cert.unimol.it, entro il termine perentorio dell'8 marzo 2013 per la prima sessione e del 4 ottobre 2013 per la seconda sessione (in caso di raccomandata AR farà fede la data dell'ufficio postale accettante).

L'invio della domanda mediante PEC potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC: pertanto non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

I candidati possono presentare istanza di partecipazione agli Esami di Stato in una sola sede universitaria.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo il modello reperibile all'interno del sito *web* di Ateneo, all'indirizzo www.unimol.it>profilo "Studente">Segreteria Studenti>Esami di Stato.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata la seguente documentazione:

- ricevuta attestante l'avvenuto versamento di € 49,58 sul c.c.p. n. 1016 intestato a Agenzia delle Entrate - Centro Operativo di Pescara - Tasse scolastiche con causale "Tassa di ammissione all'esame di Stato per l'Abilitazione all'esercizio professionale" (il relativo bollettino è in distribuzione presso gli uffici postali);
- ricevuta attestante l'avvenuto versamento di € 258,23 sul c.c.p. n. 11267861 intestato all'Università degli Studi del Molise con causale "Contributo per l'ammissione all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo. *indicare se prima o seconda sessione anno 2013*";
- fotocopia di un documento di identità valido.

Art. 8

Candidati portatori di handicap

Coloro che siano stati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e successive modifiche ed integrazioni e che, in relazione al proprio handicap, necessitino di ausili specifici e/o di tempi aggiuntivi eventualmente necessari per sostenere l'Esame di Stato, devono rendere, all'atto della compilazione della domanda di partecipazione, esplicita richiesta scritta in tal senso e sono tenuti ad allegare alla domanda idonea documentazione certificativa rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi delle norme vigenti.

Presso l'Università del Molise è operativo il centro per l'accoglienza e l'orientamento degli studenti disabili, sorto per offrire un servizio integrato di accoglienza, assistenza e integrazione all'interno del mondo universitario.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il centro all'indirizzo e-mail disabiliabili@unimol.it e visitare le pagine *web* del centro disponibili sul sito www.unimol.it>profilo "Studente">Servizi agli studenti>Ufficio disabilità.

Art. 9

Ammissione agli esami e pubblicità degli atti

Tutti i candidati che non abbiano ricevuto alcuna comunicazione di esclusione sono ammessi con riserva all'Esame di Stato. L'Amministrazione si riserva di escludere in qualsiasi momento, anche successivo all'espletamento delle prove, i candidati che non siano in possesso dei requisiti di ammissione previsti dalla normativa vigente.

Tutte le comunicazioni relative ai tirocini e alla sede di svolgimento della prova scritta, nonché ogni altra indicazione diretta ai candidati saranno rese note esclusivamente attraverso la pubblicazione sul sito *web* di Ateneo all'indirizzo www.unimol.it>profilo "Studente">Segreteria Studenti>Esami di Stato.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta e l'elenco dei candidati abilitati sono pubblicati, in ordine alfabetico, esclusivamente all'Albo ufficiale di Ateneo *on line* (consultabile sul sito *web* dell'Università all'indirizzo <http://www.albo.unimol.it>) e sul sito *web* all'indirizzo innanzi indicato.

Tali pubblicazioni hanno valore di comunicazione ufficiale. Non sono previste comunicazioni al domicilio degli interessati.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia.

Art. 10

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, si informa che il trattamento dei dati forniti dai candidati per la partecipazione all'Esame di Stato è finalizzato alla determinazione del punteggio ed alla gestione della relativa procedura. I dati sono trattati, anche per il tramite di procedure informatiche, dall'Università degli Studi del Molise.

Il conferimento da parte dei candidati dei dati richiesti ai fini della partecipazione all'Esame di Stato è obbligatorio; il mancato conferimento comporta la relativa esclusione.

I dati personali conferiti potranno essere comunicati e diffusi ad altri soggetti, pubblici o privati ovvero ad enti pubblici economici, nei casi e nei limiti previsti dall'art. 19, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 196/2003.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003. Titolare del trattamento è l'Università degli Studi del Molise, nella persona del rappresentante legale *pro tempore*, domiciliato per la carica in Campobasso, via F. de Sanctis.

Responsabile del trattamento è il Responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi del precedente art. 4.

Art. 11
Pubblicità

Il presente bando è pubblicato all'Albo di Ateneo ed è consultabile sul sito web di Ateneo www.unimol.it. La pubblicazione ha valore di notifica agli interessati a tutti gli effetti e conseguenze di legge.

Campobasso, 28 febbraio 2013

F.to IL RETTORE
(Prof. Giovanni CANNATA)